

Pagamento diretto:

contributi per l'efficienza delle risorse CER periodo di contribuzione 1.1.2023 – 31.12.2026

Foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto

A seconda della fase di crescita e di produzione i suini presentano un diverso fabbisogno di proteina grezza. L'obiettivo è adeguare il tenore di proteina grezza del foraggio al fabbisogno specifico dei suini nelle rispettive fasi di crescita e di produzione.

In tal modo si riducono le immissioni di azoto (N) nel ciclo agricolo, riducendo conseguentemente le perdite di ammoniaca, e quindi le emissioni di azoto (N) provenienti dalle urine e, seppure in misura minore, dalle feci.

Contributi per il foraggiamento scaglionato a tenore ridotto di azoto per suini

Per il foraggiamento scaglionato di suini (suini da ingrasso, suini da allevamento, suinetti svezzati, suini da rimonta) a tenore ridotto di azoto, dal 1° gennaio 2023 fino a fine 2026 è versato un contributo annuale per UBG (unità di bestiame grosso). La base è costituita dagli articoli 82b, 82c, 115g nonché dall'allegato 6a dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD). Dopo il 2026 si prevede di inserire la misura nella PER.

A seconda della fase di crescita e di produzione degli animali, i gestori adeguano il valore nutritivo della razione di foraggio al fabbisogno dei suini. A tal fine sono versati contributi per quattro anni.

- Per l'ottenimento dei contributi, il valore limite specifico dell'azienda non può essere superato.
- L'effettivo totale di suini di un'azienda deve adempiere ai requisiti.
- Non è possibile escludere singole categorie di suini o unità di produzione.

Il valore limite specifico dell'azienda in grammi di proteina grezza per megajoule di energia digeribile suino (g PG/MJ EDS), corrisponde al valore medio ponderato di tutte le categorie di animali. Per la ponderazione sono determinanti gli effettivi medi di suini dichiarati per categoria. Il calcolo preciso è disponibile nell'allegato 6a OPD e nel documento Excel «Calcolo del valore limite specifico dell'azienda per il foraggiamento scaglionato» (cfr. riquadro «Mezzi ausiliari»).

Tabella 1: Valori limite specifici di ogni categoria animale

Categoria animale	Aziende non bio RP/MJ VES	Aziende non bio RP/MJ VES
Scrofe da allevamento in lattazione	12,0 g	14,7 g
Scrofe in asciutta/verri	10,8 g	11,4 g
Suinetti svezzati	11,8 g	14,2 g
Suini da ingrasso e suini da rimonta	10,5 g	12,7 g

Per motivi di semplicità non vengono stabiliti valori per ogni fase di crescita e di produzione. Per rispettare i valori limite i detentori di suini sono tenuti a somministrare il foraggio in modo scaglionato. Questo assicura un approvvigionamento adeguato al fabbisogno degli animali, ottimizza l'efficienza proteica e apporta quindi il massimo contributo alla riduzione delle emissioni di ammoniaca. Nell'ingrasso di suini, durante il periodo d'ingrasso



devono essere utilizzate almeno due razioni a tenore di proteina grezza in g/MJ EDS diverso. La razione alimentare utilizzata nel preingrasso deve rappresentare almeno il 20 per cento e la razione alimentare utilizzata nella fase finale dell'ingrasso deve rappresentare almeno il 30 per cento dei foraggi utilizzati durante il periodo di ingrasso (in sostanza secca). Fino al 31 dicembre 2023 l'utilizzo di foraggio non calibrato sulle esigenze nelle diverse fasi di crescita è ancora consentito come soluzione transitoria.

Importo del contributo

Il contributo ammonta a 35 franchi per anno e UBG (unità di bestiame grosso) di suini.

Ausili pratici per il calcolo del valore limite specifico dell'azienda

- File Excel per il calcolo: www.ufag.admin.ch > Strumenti > Pagamenti diretti > Contributi per l'efficienza delle risorse > Contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto > Documentazione
- Tabella sulla ripartizione del lavoro nella produzione di suinetti (cfr. pag. 2 della presente scheda tecnica).
- Istruzioni per il computo di alimenti a tenore ridotto di sostanze nutritive in Suisse-Bilanz (disponibile solo in francese e tedesco: www.agridea.ch > Shop > Pubblicazioni > Formulare di registrazione e controllo > Suisse-Bilanz
- Programma Excel Lineare e Impex (disponibile solo in francese e tedesco): www.agridea.ch > Shop > Software > Download

Condizioni di notifica e registrazione

La notifica e la presentazione della domanda avvengono nel quadro della normale raccolta dati per i pagamenti diretti. I gestori dichiarano i suini come di consueto (effettivo medio dell'anno precedente ed effettivo al 1° gennaio dell'anno in corso). Il calcolo del valore limite specifico dell'azienda avviene automaticamente con la notifica nei sistemi cantonali. Affinché i detentori di animali possano stabilire il proprio valore limite in qualsiasi momento e in modo autonomo, hanno a disposizione il file Excel «Calcolo del valore limite specifico dell'azienda per il foraggiamento scaglionato» (cfr. riquadro «Ausili pratici»). I gestori s'impegnano a concludere una convenzione NPr¹ con il Cantone secondo le istruzioni concernenti il computo di alimenti a tenore ridotto di sostanze nutritive in Suisse-Bilanz utilizzando il modulo complementare 6 «Correzione lineare in funzione dei tenori degli alimenti» (Lineare) oppure il modulo complementare 7 «Bilancio import/export» (Impex). I risultati dei moduli Lineare o Impex devono essere imperativamente riportati in Suisse-Bilanz. L'esecuzione (controllo, versamento, ecc.) è di competenza del Cantone.

Aziende di allevamento e aziende con ripartizione del lavoro nella produzione di suinetti (aziende RLPS)

Per aziende di allevamento normali si intendono quelle con una quota di scrofe da allevamento in lattazione compresa tra il 10 e il 50 per cento dell'effettivo totale di scrofe da allevamento. Il loro valore limite specifico è calcolato sulla base di una chiave di ripartizione fissa: 74 per cento di scrofe in asciutta e 26 per cento di scrofe da allevamen-

¹ Convenzione concernente l'impiego di alimenti a tenore ridotto di sostanze nutritive

to in lattazione. Il numero di suinetti svezzati viene calcolato moltiplicando il numero di scrofe per il coefficiente 2,7. Tutte le altre aziende di allevamento di suini sono considerate aziende RLPS. Tra queste rientrano aziende con scrofe in asciutta, aziende per il parto con o senza allevamento di suinetti nonché aziende dedite all'allevamento di suinetti. Per queste ultime, ai fini del calcolo si tengono in considerazione gli effettivi di animali realmente dichiarati. Solo nelle aziende per il parto con suinetti da allevamento (min. 5 suinetti svezzati per scrofa da allevamento in lattazione) il numero di suinetti svezzati viene calcolato moltiplicando il numero di scrofe da allevamento in lattazione per il coefficiente 11,8. La tabella 2 offre una panoramica sui calcoli del numero di animali per le aziende di allevamento.

Foraggio grezzo

Dal punto di vista della tematica delle eccedenze di sostanze nutritive, l'utilizzo di foraggio grezzo proprio dell'azienda nel foraggiamento dei suini ha il vantaggio di ridurre la quantità di sostanze nutritive che giunge nelle aziende. L'utilizzo di foraggio grezzo deve essere registrato nell'Impex o nella correzione lineare. Sono determinanti i valori predefiniti secondo i moduli complementari 6 (Lineare) e 7 (Impex).

Nel foraggiamento scaglionato, il foraggio grezzo è tenuto in considerazione per il calcolo del valore limite specifico dell'azienda soltanto se le aziende ne utilizzano più del 15 per cento sul foraggio totale (in sostanza secca). In tali aziende il foraggio grezzo viene utilizzato in modo professionale, con una razione adeguata al caso. Nelle aziende che utilizzano meno del 15 per cento di foraggio grezzo, quest'ultimo non viene considerato per il calcolo del valore limite specifico dell'azienda.

Tabella 2: Effettivo di animali utilizzato per il calcolo del valore limite specifico dell'azienda nel caso di aziende con ripartizione del lavoro nella produzione di suinetti

	Quota di scrofe da allevamento in lattazione rispetto all'effettivo totale di scrofe da allevamento	Effettivo di animali utilizzato per il calcolo del valore limite specifico dell'azienda nel caso di aziende RLPS
Aziende di allevamento normali	10–50 %	Chiave di ripartizione fissa (secondo PRIC 2017 ¹): <ul style="list-style-type: none">• scrofe in asciutta: 74 %;• scrofe da allevamento in lattazione: 26 %;• suinetti svezzati: 2,7 per il numero totale di scrofe da allevamento.
Ripartizione del lavoro nella produzione di suinetti: azienda con allevamento di suinetti (più di 5 suinetti svezzati per scrofa da allevamento in lattazione)	> 50 %	<ul style="list-style-type: none">• Scrofe da allevamento in lattazione: effettivo medio dichiarato secondo la raccolta dei dati strutturali;• scrofe in asciutta: effettivo medio dichiarato secondo la raccolta dei dati strutturali;• suinetti svezzati: 11,8 per il numero di scrofe da allevamento in lattazione (secondo PRIC 2017).
Ripartizione del lavoro nella produzione di suinetti: azienda senza allevamento di suinetti (max. 5 suinetti svezzati per scrofa da allevamento in lattazione)	> 50 %	Effettivo medio dichiarato, secondo la raccolta dei dati strutturali, di: <ul style="list-style-type: none">• scrofe da allevamento in lattazione;• scrofe in asciutta;• suinetti svezzati.
Ripartizione del lavoro nella produzione di suinetti: aziende di monta e di gestazione	< 10 %	

¹PRIC 2017: Principi di concimazione delle colture agricole in Svizzera
<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/campicoltura/Pflanzenernaehrung/grud.html>

Colophon

Autori: Markus Spuhler, Sabina Graf, Irene Weyermann; AGRIDEA

Supporto tecnico: Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Foto: Suisseporcs

Editore: AGRIDEA, Eschikon 28, 8315 Lindau

Su mandato dell'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG, © AGRIDEA, luglio 2023